

Modalità di accesso

L'accesso al PIS avviene attraverso diverse modalità progettate per garantire una reale copertura territoriale e una risposta inclusiva ed efficace alle emergenze sociali.

Numero Verde Gratuito:

Attivo dal lunedì al venerdì
(dalle ore 14.00 p.m. alle ore 8.00 a.m.)
Sabato, domenica e giorni festivi

Segnalazioni via mail/pec:

pis2023.emmanuel@gmail.com
pisemanuel@pec.it

Centrale operativa/Sportello Sociale:

Via Don Bosco n. 18 - Lecce

Servizio Sociale Professionale territoriale

Negli orari di apertura del Servizio Sociale Professionale, rivolgersi al Comune in cui si verifica l'emergenza, contattando i seguenti recapiti:

Comune di Lecce: 0832/682481
Area socio-educativa: 0832/682040
Area socio-sanitaria: 0832/682375
Area socio-assistenziale: 0832/682130

Comune di Arnesano: 0832/323813

Comune di Cavallino: 0832/317325 - 0832/617323

Comune di Lequile: 0832/639112

Comune di Lizzanello: 0832/651782 int. 6

Comune di Monteroni di Lecce: 0832/326674 int. 294 e int. 211

Comune di San Cesario di Lecce: 0832/205366 int. 6 e int. 1

Comune di San Donato di Lecce: 0832/657519

Comune di San Pietro in Lama:
0832/631114 tasto 1 e successivo tasto 5

Comune di Surbo: 0832/360831



**PRONTO
INTERVENTO
SOCIALE**

NUMERO VERDE

800 20 80 82

Ambito Territoriale Sociale Lecce

L'Ambito Territoriale Sociale di Lecce associa i Comuni di Lecce (Capofila), Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama e Surbo con il fine di garantire la programmazione e l'erogazione su base territoriale dei servizi e degli interventi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari.

Nel rispetto della propria progettazione, l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, in collaborazione con l'Associazione Comunità Emmanuel E.T.S., Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo, garantisce su tutto il territorio dei predetti dieci Comuni la gestione integrata delle attività che costituiscono il Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS).

Pronto Intervento Sociale (PIS)

Il Pronto Intervento Sociale (PIS) è un Servizio in grado di rispondere alle circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producendo bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificamente dedicato (Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023).

Tali bisogni possono verificarsi in contesti di violenza, inadeguatezza grave, privazione o allontanamento sociale e, in generale, in tutte quelle situazioni di "soccorso sociale" che mettono a repentaglio l'integrità e l'incolumità della persona e/o della sua famiglia (sicurezza personale, necessità di protezione, alloggio, ecc.), nonché di terzi, facendo temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano sociale, fisico, psichico o esistenziale.

I servizi offerti

Interventi sociali urgenti 24 ore su 24

Il PIS offre una risposta al territorio 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno; nello specifico, viene assicurato direttamente dal Servizio Sociale territoriale nei giorni e negli orari di apertura dello stesso, mentre, durante la chiusura degli Uffici, viene garantito dall'Associazione Temporanea di Scopo, con Capofila l'Associazione Comunità Emmanuel E.T.S., attraverso la raccolta delle segnalazioni che giungono alla Centrale Operativa.

Presa in carico in emergenza

Valutazione preliminare delle situazioni di emergenza che interessano la persona e/o il nucleo familiare e prima risposta al bisogno emerso, anche tramite la definizione e attuazione di un piano di intervento a carattere d'urgenza, nelle more della successiva presa in carico da parte del Servizio Sociale territorialmente competente a cui resta la titolarità del caso.

Messa in protezione in forma residenziale

Accoglienza temporanea presso strutture idonee per le persone che si trovano in una condizione di emergenza e non possono restare nel proprio contesto di vita.

Unità di Strada (UdS)

Distribuzione beni di prima necessità, principalmente in risposta all'emergenza caldo/freddo, in rete con le diverse realtà territoriali a ciò deputate.

Attivazione di reti solidali

Collaborazione con enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, attraverso appositi protocolli, volti a fornire concreta assistenza alle persone che versano in condizione di povertà estrema (servizi doccia, punti ristoro, ecc.).

Sportello Sociale

Punto di riferimento territoriale dove i cittadini possono recarsi per segnalare situazioni di emergenza, in alternativa alla segnalazione telefonica al numero verde della Centrale operativa.

Target di utenza

Minori (0-17 anni) in stato di abbandono e privi di ogni riferimento familiare;

Donne sole, con o senza figli minori, in situazione di particolare gravità riconducibile a maltrattamento, abuso e violenza di genere o altra condizione di pregiudizio;

Adulti in situazione di grave povertà/povertà estrema oppure in stato di abbandono o grave emarginazione che costituiscono un rilevante rischio per l'incolumità psico-fisica della persona e la sua salute socio-relazionale;

Adulti in condizione di disabilità o anziani privi di supporto assistenziale a causa di eventi imprevisi occorsi ai caregivers di riferimento (familiari, amici, vicinato, ecc.).

Il personale

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è assicurato dalle figure del Coordinatore e degli assistenti sociali, a cui possono affiancarsi, in relazione al tipo di emergenza sociale affrontata, ulteriori figure professionali qualificate: psicologi, educatori, assistenti domiciliari, mediatori linguistici e culturali, altri operatori sociali.



NUMERO VERDE
800 20 80 82